

LEGGE REGIONALE N.9/2004 – PROGRAMMA ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE BANDISTICA E CORALE – ANNO 2023.

Legge 9/2004 “Promozione della cultura musicale bandistica e corale.

Programma annuale 2023

Finalità del programma annuale 2023 (art. 1, comma 2, L.R. 9/2004)

Le finalità del programma annuale 2023 sono le seguenti:

1. Incentivare la conoscenza e la pratica musicale;
2. incentivare la realizzazione di attività di educazione e di corsi di formazione musicale di tipo bandistico e corale;
3. promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori di banda e di complessi corali;
4. censire, recuperare e salvaguardare il patrimonio storico documentale e quello delle composizioni, anche attraverso progetti di catalogazione e conservazione, nonché a promuovere la produzione di nuovi repertori.

Interventi finanziabili (art. 2, comma 1, L.R. 9/2004)

Per le finalità di cui sopra si erogano contributi per i seguenti ambiti di intervento:

- formazione musicale di tipo corale e bandistico: corsi di strumento, canto corale, tecnica strumentale, di canto e tecnica vocale; corsi di formazione e di aggiornamento dei maestri direttori di banda e di complessi corali; laboratori, seminari, esibizioni di allievi e docenti; acquisto di strumenti, materiali musicali e divise;
- iniziative musicali bandistiche e corali di interesse artistico: iniziative per la divulgazione e promozione della musica bandistica e corale, quali ad esempio concerti e rassegne; presenza in concorsi e partecipazione a manifestazioni; produzione di nuovi repertori bandistici o corali; catalogazione e valorizzazione di fondi musicali di rilevante interesse per il repertorio bandistico e corale umbro; ricerche e pubblicazioni;
- progetti di orientamento musicale di tipo bandistico e corale realizzati dalle scuole pubbliche.

Beneficiari

Sono beneficiari degli interventi i Comuni e i complessi bandistici e corali con sede nel territorio regionale, costituiti con atto pubblico e che abbiano svolto attività da almeno un anno, gli enti e istituzioni private senza fini di lucro con finalità educativo-culturali.

Iniziative della Regione

La Regione attua iniziative di rilevante interesse per il perseguimento delle finalità di legge in collaborazione con ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome), Sezione Umbra e ARCUM (Associazione Regionale Cori dell’Umbria), rappresentative del territorio regionale nei rispettivi settori. I programmi delle due Associazioni per l’anno 2023, ponendosi l’obiettivo primario l’innalzamento della qualità esecutiva dei complessi bandistici e corali e il rafforzamento di tali presidi culturali musicali, propongono in particolare: iniziative dedicata ai Cori Scolastici, Cori di voci bianche e Cori di ragazzi, azioni di sostegno alle scuole di musica delle bande

musicali, stage interregionali di majorettes, corsi di formazione per direttori di banda, musicisti e cantori, stage formativi per giovani musicisti, rassegne bandistiche.

Per quanto sopra, la Regione sostiene le attività proposte con un contributo quantificabile in: € 9.000,00 a favore di ANBIMA e € 6.000,00 a favore di ARCUM, da disporre con apposita determinazione della dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche.

In considerazione delle pesanti ricadute anche nel settore delle bande e cori, così come in tutti gli altri della cultura e dello spettacolo, dovuto allo stato di emergenza sanitaria degli ultimi anni, al fine di non privare il settore di un sostegno che, seppure contingentato, permette la sopravvivenza di importanti attività di aggregazione sociale e di sviluppo culturale, anche per il presente anno si dispone di attribuire a tutti i soggetti una quota fissa di contributo, parametrato alle disponibilità di bilancio e al numero delle domande, da rendicontarsi con l'evidenza delle sole spese generali per il mantenimento della banda o del coro. Una seconda quota di contributo verrà invece attribuita in funzione delle attività proposte e realizzate.

L'effettiva applicazione di quanto disposto è demandata alla Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche, così come la predisposizione della apposita modulistica e la relativa tempistica per la presentazione delle istanze fermo restando l'accertamento delle somme disponibili nei capitoli di pertinenza.